



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LECCO 2 "DON GIOVANNI TICOZZI"
Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Mentana n. 48 – 23900 LECCO – Tel. 0341/495227 –
Cod. Mec. LCIC82400T C.F. 92061410137

E-mail: lcic82400t@istruzione.it Posta Certificata: lcic82400t@pec.istruzione.it Sito Web: <http://www.icsdonticozzi.gov.it>

Agli Alunni delle Classi TERZE SCUOLA SECONDARIA

Per tramite dei Signori coordinatori classi TERZE,

con invito a svolgere una lettura guidata

Oggetto: indicazioni per le prove d'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo a.s. 2017/2018

Con la presente si trasmettono le indicazioni contenute nelle disposizioni di legge vigenti per lo svolgimento degli esami finali (D.P.R.89/2009, D.Lgs. 62/2017, DM 741 03/10/2017) e le modalità operative stabilite dal Collegio dei docenti.

AMMISSIONE ALL'ESAME

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti **requisiti**:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado in relazione al tempo scuola scelto dalla famiglia (30-33 o 36 ore settimanali), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 23 febbraio 2018.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi che si sono svolte nel mese di aprile.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione di un alunno all'esame di Stato conclusivo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Attribuisce agli alunni ammessi un **voto di ammissione espresso in decimi** che tiene conto del percorso scolastico compiuto nel triennio. Come deliberato dal Collegio dei Docenti del 23 febbraio 2018 tale voto scaturisce dalla media fra:

- le valutazioni finali relative alla classe prima;
- le valutazioni finali relative alla classe seconda;
- le valutazioni del 1° quadrimestre della classe terza;
- le valutazioni finali relative alla classe terza.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame, mediato con la media delle prove d'esame.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni per gli studenti che hanno frequentato, oltre all'inglese, anche spagnolo o tedesco.

Le prove scritte si svolgeranno nelle giornate di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 giugno 2018, mentre i colloqui orali inizieranno il giorno 18 giugno secondo il calendario che sarà pubblicato. Tutte le operazioni si concluderanno entro il 30 giugno 2018. Il giorno 12 giugno, dopo l'insediamento della Commissione, saranno comunicati gli orari di svolgimento delle prove scritte così come il materiale che può essere utilizzato durante il loro svolgimento.

PROVE SCRITTE

La commissione d'esame, suddivisa in sottocommissioni formate da tutti i docenti del Consiglio di classe e presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove dell'esame di Stato sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, avendo come riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Le alunne e gli alunni **con disabilità** sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (P.E.I.). Agli alunni disabili che non si presentino agli esami di Stato è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione

Per le alunne e gli alunni **con disturbi specifici di apprendimento** (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato (P.D.P.) predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e può consentire l'utilizzo di strumenti compensativi. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengono conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

La prova scritta relativa alle competenze di italiano

Le tracce per la prova scritta, di tre tipologie diverse, saranno formulate in modo che ogni candidato possa scegliere ciò che più si avvicina ai propri interessi e saranno:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo

La prova potrà anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie "che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia" (Nota 1865/17).

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale ed il corretto ed appropriato uso della lingua.

La prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere dovrà accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta sarà un'unica prova articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, che produrranno **un unico voto**.

Le tipologie di prove, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia, sono le seguenti:

1. Questionario di comprensione di un testo 2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo 3. Elaborazione di un dialogo 4. Lettera o email personale 5. Sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sortoggerà la traccia da proporre ai candidati: l'alunno non sceglie più quindi una o l'altra prova, come accadeva fino allo scorso anno.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

I criteri di valutazione terranno in debito conto, a secondo delle prove, le capacità di comprensione e di produzione.

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La prova dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle aree: Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni

Saranno predisposte tre tracce contenenti Problemi articolati su una o più richieste e Quesiti a risposta aperta graduati al loro interno e che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sortoggerà la traccia da svolgere.

N.B.: Non sono più previsti "quesiti relativi ad aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, dell'educazione tecnica o di altri campi di esperienza" (DM 26/08/081)

IL COLLOQUIO

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il colloquio d'esame si svolgerà a partire da un documento che verrà sottoposto al candidato dalla commissione venti minuti prima della prova. Ogni alunno verrà invitato ad organizzare dei collegamenti che costituiranno il filo conduttore dell'esposizione orale successiva. Il colloquio dovrà svolgersi con coerenza nella trattazione dei vari argomenti che dovranno essere il più possibile di carattere pluridisciplinare. Per alcune discipline, di carattere eminentemente operativo, il colloquio potrà prendere spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni DSA, dopo la consegna del documento, avranno a disposizione quaranta minuti per organizzare in una mappa i collegamenti oggetto della loro esposizione. Potranno usufruire di tutti gli strumenti compensativi previsti nel P.D.P.

Si richiede agli alunni di presentarsi agli Esami con un abbigliamento adeguato alla situazione, con atteggiamento serio, provvisti dei materiali indicati dai docenti, compresi dizionari e strumenti di lavoro.

Si ricorda che è tassativamente vietato l'utilizzo di cellulari, di smartphone e di dispositivi connessi alla rete.

Tutte le prove d'esame sono valutate in decimi. Il voto finale è ottenuto dalla approssimazione all'intero più vicino della media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

A coloro che superano l'Esame di Stato saranno rilasciati:

- l'**ATTESTATO** sostitutivo del Diploma contenente la votazione in decimi;

- la **CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE**, redatta secondo il modello ministeriale, acquisite al termine del I ciclo dell'istruzione. In essa si troverà traccia anche delle attività opzionali svolte (certificazioni linguistiche, studio di uno strumento musicale, ...).

-il **CERTIFICATO delle COMPETENZE** redatto dall'Invalsi in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna o dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e inglese

Nella convinzione che l'Esame di Stato rappresenti un momento significativo per l'esperienza formativa e educativa di tutti gli studenti, auguro a tutti buon lavoro ed una serena conclusione dell'anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Mariapia Riva